

9 marzo 2005 0:00

RUINI E IL REFERENDUM. ILLEGITTIMO INTERVENTO. SOSPENDERE L'8 PER MILLE

Roma, 9 Marzo 2005. Nuovo intervento del cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, che invita al non voto nella tornata referendaria sulla legge 40/2004, sulla "non fecondazione assistita". Ruini interviene come esponente religioso, in qualita' di responsabile dei vescovi italiani ma allo stesso tempo il cardinale e' espressione di uno Stato, il Vaticano. Doppia interferenza, quindi. L'ambivalenza della Chiesa cattolica-Vaticano e' gia stata oggetto di una specifico intervento della nostra associazione (vedi la petizione all'Onu nella sezione clicca qui (<http://www.aduc.it/info/vaticano.php>)) che oggi si ripropone. Puo' un esponente religioso indicare una modalita' di voto? Puo' uno rappresentante di uno Stato estero indicare ai cittadini italiani come votare? No, ovviamente, a meno che lo Stato italiano non si riduca a dipendenza di uno Stato teocratico quale e' il Vaticano, che' allo stesso modo potrebbe prendere ordini dall'Iran o dall'Arabia Saudita. Intervento illegale e illegittimo che merita una replica dal nostro Governo e dal nostro Parlamento. Una risposta potrebbe essere la sospensione dall'elenco dei beneficiari dell'8 per mille (1). La legge (2) stabilisce che la ripartizione dei fondi e' competenza del Presidente del Consiglio dei ministri sentite le Commissioni parlamentari competenti. C'e' spazio per tutti per affermare che il nostro e' uno Stato laico che garantisce la liberta' di espressione ma che non accetta interferenze straniere o religiose su aspetti fondamentali del proprio ordinamento.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc

(1) Dossier all'indirizzo: clicca qui (http://avvertenze.aduc.it/lapulce/dossier+otto+mille+capitolo+terzo_7911.php)

(2) Legge n.222/1985 e DPR n. 76/1998